



MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE

DETERMINA A CONTRARRE

N. 90 / 2018

OGGETTO: Avvio di una procedura di affidamento diretto a professionista abilitato, ai sensi dell'articolo 36, del d.lgs. n. 50/2016, per il servizio di Direzione dei Lavori ed elaborazione del Piano di Sicurezza Esecutivo (PSC) per i lavori di realizzazione del nuovo impianto idrico di collegamento di nr. 3 pozzi alla cisterna.

PREMESSO CHE

l'Agenzia Industrie Difesa (AID), ha l'esigenza di affidare il servizio indicato in oggetto, per le esigenze dello Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri;

VISTI

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n.300, Art.22;
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n.66 "Codice dell'Ordinamento Militare";
- il D.P.R. n.90/2010 "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare";
- il D.P.R. 15 novembre 2012 n.236 per quanto ancora applicabile;
- il Decreto Interministeriale del 17 giugno 2011 recante il "Regolamento interno in materia di amministrazione e contabilità dell'Agenzia Industrie Difesa";

VISTA la Convenzione triennale 2018-2020 tra il Ministro della Difesa e il Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa;

VISTA l'offerta pervenuta in data 04/04/2018 dall'Ing. Piazza;

TENUTO CONTO che l'importo per la Direzione dei Lavori è pari ad Euro 6.500,00 (esclusi I.V.A. e contributo Inarcassa) e l'importo per l'elaborazione del PSC è pari ad Euro 7.500,00 (esclusi I.V.A. e contributo Inarcassa), per un importo complessivo pari a € 14.000,00 (esclusi I.V.A. e contributo Inarcassa);

TENUTO CONTO che i motivi sopra esposti giustificano il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36 – comma 2 lett. a) – del d.lgs. n. 50/2016;

ACCERTATO che esiste la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Agenzia per accogliere la spesa prevista per l'affidamento in esame nel corrente Esercizio finanziario (EF);

D I S P O N E

l'avvio di una procedura di affidamento diretto, extra Me.Pa. , ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016, all'Ing. Piazza per l'affidamento del servizio *de quo* per una spesa complessiva di € 14.000,00 (esclusi I.V.A. e contributo Inarcassa).

Roma, lì 19/04/2018

D'ordine
Col. com. t. ISSMI Nicolangelo GRIECO